



Contatori intelligenti taglia-bolletta

Nell'Unione europea, entro il 2020 gli Stati membri dovranno rispettare alcuni parametri in merito di riduzione dell'inquinamento. In particolare la Direttiva europea 20-20-20 stabilisce la riduzione del 20 per cento di emissioni di gas serra, il raggiungimento del 20 per cento di energie rinnovabili e il miglioramento del 20 per cento dell'efficienza energetica.

L'Italia almeno in questo settore è ai primi posti per il raggiungimento degli obiettivi, in particolare modo per i primi due punti, mentre c'è ancora molto da fare sull'ultimo. E se l'attenzione si sta rivolgendo

I dispositivi Smart Meter misurano i consumi di elettricità, acqua e gas e intervengono da remoto sugli impianti

soprattutto alla ristrutturazione e riqualificazione degli edifici, che oggi utilizzano circa il 40 per cento dell'energia, qualcosa si può già fare per quanto riguarda il miglioramento dei consumi. La tecnologia per cui ciò è possibile si chiama *smart metering*. Si basa su dispositivi elettronici in grado di misurare i

consumi di elettricità, acqua e gas e di intervenire da remoto sugli impianti regolando lo scambio di energia e le informazioni sul loro funzionamento per evitare gli sprechi.

L'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ha annunciato la sperimentazione a livello nazionale di soluzioni di teleriscaldamento

I contatori "Smart Meter" consentono di prendere decisioni che incidano sui consumi, ad esempio se spegnere o attivare determinate utenze.

e *Smart Meter* multiservizio per circa 60 mila punti di fornitura in varie città italiane. Tra i progetti in prova, ci sono anche i sensori per la rilevazione delle perdite dell'acquedotto pubblico presso l'Acquedotto Pugliese e il Comune di Bari.

La gestione intelligente dei consumi è una nuova frontiera in tutti i campi, anche in quello domestico. Acotel Net, l'azienda che lo scorso anno ha lanciato il contatore intelligente *Smart Meter*, nel mese di ottobre di quest'anno ha presentato allo Smart Energy Expo di Verona un modellino di casa del futuro in cui più strumenti si integrano fra loro. Si chiama *HomeCloud*, un sistema di dispositivi per la gestione dell'efficienza domestica. Tra questi c'è ad esempio *Mobigarden*, il servizio che permette di programmare l'innaffiamento del proprio giardino seguendo un calendario orario e di variarlo a seconda di alcuni eventi atmosferici, come l'umidità del terreno e la temperatura esterna, per evitare sprechi idrici.

Un piccolo passo avanti per l'obiettivo europeo del 2020 contro lo spreco energetico. ■